

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME
Provincia di Bologna

Deliberazione n. **162**

COPIA

Cat. 6 Cl. 3 Fasc. 1

Prot. 0021282 del 16/10/2014 /Cg

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: PROGETTO DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA ALL'INTERNO DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PUBBLICA DENOMINATO "VALLE DI MALTA" – APPROVAZIONE

L'anno DUEMILAQUATTORDICI il giorno 9 (NOVE) del mese di OTTOBRE, alle ore 17,00 nella Casa Comunale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

1)	Tinti Fausto	Sindaco	Presente
2)	Baldazzi Cristina	Vice Sindaco	Assente
3)	Muzzarelli Anna Rita	Assessore	Presente
4)	Cenni Tomas	Assessore	Presente
5)	Farolfi Francesca	Assessore	Presente
6)	Dondi Fabrizio	Assessore	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, D.ssa Cinzia Giacometti.

Il Presidente, Sindaco FAUSTO TINTI , dopo avere constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta a trattare l'argomento in oggetto.

OGGETTO: PROGETTO DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA ALL'INTERNO DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PUBBLICA DENOMINATO "VALLE DI MALTA" – APPROVAZIONE

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con delibera del Consiglio Comunale n. 107 del 26/07/2005 è stato approvato il Piano Particolareggiato di Iniziativa Pubblica della zona produttiva del Capoluogo denominata VALLE DI MALTA;
- con delibera del Consiglio Comunale n. 27 in data 24/02/2011 è stata approvata la variante al Piano Particolareggiato;
- per dare attuazione al Piano Particolareggiato è stata stipulata la convenzione urbanistica Notaio Federico Tassinari Rep. n. 48752 Raccolta n. 30736 in data 03/10/2011 tra il Comune ed i soggetti attuatori con la quale le proprietà si sono impegnate per sé ed aventi causa ad assumere gli obblighi e gli oneri per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria previste nel suddetto Piano Particolareggiato e con lo stesso atto sono state cedute al Comune le aree a standard urbanistici;
- con delibera del Consiglio Comunale n. 24 del 27/03/2014 è stata approvata la variante specifica n. 28 inerente la cassa di laminazione "zona T1-T2";
- in esecuzione della delibera della Giunta Comunale n. 92 del 19/05/2014 è stata modificata la convenzione urbanistica con atto Notaio Federico Tassinari Rep. n. 54753 Raccolta n. 34705 in data 01/07/2014 con la quale viene previsto che il Consorzio realizzi una vasca di laminazione a servizio esclusivo delle aree facenti parte del Consorzio Valle di Malta, con acquisto dell'area su cui verrà costruito il predetto manufatto a cura e spese del Consorzio "Valle di Malta" e l'area e l'opera dovranno poi essere cedute gratuitamente al Comune di Castel San Pietro Terme

Dato atto che con domanda in atti al n. 7964 di protocollo presentata in data 22/04/2013 dal Signor TOMASINI Giovanni nato a Bologna il 24/02/1950, residente a Imola (BO) in Via Dei Mille, 36 C.F. n. TMSGNN50B24A944F in qualità di Presidente del "CONSORZIO VALLE DI MALTA" costituitosi con Atto Notaio Federico Tassinari Rep. n. 48753 Raccolta n. 30737 in data 03/10/2011 registrato a Imola il 05/10/2011 al n. 3032 Serie 1T, Partita IVA n. 03151771205 ha richiesto il permesso di costruire per l'esecuzione dei lavori di:

REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA (Viabilità, standard urbanistici e infrastrutture indispensabili per la costruzione e insediamento delle attività all'interno dei lotti) sulle aree di proprietà comunale individuate in Catasto del Comune di Castel San Pietro Terme al Foglio 60 Mappali nn: 385, 431, 436, 438, 439, 440, 443, 447, 448, 449, 383, 523, 524, 407, 408, 410, 413, 481, 482, 485, 452, 453, 470, 472, 473, 474, 477, 454, 456, 462, 465, 466, 478, 486, 487, 489, 490, 491, 492, 493, 494, 500, 502, 503, 505, 506, 508, 510, 512, 297, 331, 498, 330, 399, 423, 388, 495, 496, 497, 513, 515, 516, 518, 519, 520, 522, 320 destinate a "standards" urbanistici dal Piano Particolareggiato di Iniziativa Pubblica della zona produttiva denominata "Valle di Malta" approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 107 del 26/07/2005 e successiva variante approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 93 del 15/06/2011, in zona classificata dal vigente P.R.G. /VG "Pie", come da elaborati a firma dell' **ING. STEFANO MARZADORI C.F. – MRZSFN54C13B249H** iscritto all'Albo per Ingegneri della provincia di BOLOGNA al numero 3270 di seguito elencati:

1. - Tavola 1 Stato di Fatto – Estratti Catastali e di PRG
2. - Tavola 2 Stato di Fatto – Planimetria
3. - Tavola 2 A Stato di Fatto – Planimetria generale
4. - Tavola 2 B Stato di Fatto – Planimetria generale
5. - Tavola 3 Stato di Fatto - Profili altrimetrici
6. - Tavola 4 Planimetria generale
7. - Tavola 5 Planimetria generale – segnaletica e viabilità
8. - Tavola 6 Planimetria generale – quote planimetriche ed altrimetriche
9. - Tavola 7 Profili altrimetrici
10. - Tavola 8 Sezioni stradali
11. - Tavola 9 rete telecom

12. - Tavola 10/1 rete ENEL
13. - Tavola 10 /2 nuove cabine di trasformazione
14. - Tavola 11 rete gas-metano
15. - Tavola 12 rete acqua
16. - Tavola 13 impianto di irrigazione
17. - Tavola 14 rete fognature bianche e nere
18. - Tavola 15 rete fognature bianche e nere – riquadro “A”
19. - Tavola 16 rete fognature bianche e nere – riquadro “B”
20. - Tavola 17 rete fognature meteoriche – riquadro “A”
21. - Tavola 18 rete fognature meteoriche – riquadro “B”
22. - Tavola 19 rete fognature meteoriche, particolari costruttivi
23. - Tavola 20 fognature d’urbanizzazione per acque bianche – profili longitudinali principali
24. - Tavola 20 A rete fognature bianche – profili
25. - Tavola 20 B rete fognature bianche – profili
26. - Tavola 21 rete fognature nere – profili
27. - Tavola 22 camere di raccordo fognature d’urbanizzazione
28. - Tavola 22 A rete fognature – camere di raccordo
29. - Tavola 22 B Vasca di laminazione
30. - Tavola 23 rete fognature- particolari costruttivi
31. - Tavola 24 relazione idraulica fognature d’urbanizzazione
32. - Tavola 25/1 progetto illuminazione pubblica
33. - Tavola 25/2 relazione illuminotecnica - verifiche illuminotecniche
34. - Tavola 26 particolari L. n. 13/89
35. - Tavola 27/1 Studi di prefattibilità ambientale
36. - Tavola 27/2 DOIMA
37. - Tavola 28 relazione geologica e geotecnica
38. - Tavola RF relazione illustrativa e documentazione fotografica

VISTA la documentazione progettuale integrativa trasmessa nelle seguenti date e conservata agli atti della pratica edilizia n. 183/2013:

- in data 08/05/2013 con nota protocollo n. 0008926
- in data 17/09/2013 con nota protocollo n. 0017587

VISTI i seguenti pareri /nulla osta conservati agli atti della pratica edilizia n. 183/2013:

a) Parere espresso da SOLARIS s.r.l. in data 22/10/2013 prot. n. 5144 acquisito al protocollo del Comune in data 04/11/2013 n. 0020873 con esito favorevole nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

i corpi illuminanti posti in aree adiacenti ad aree di parcheggio vengano protetti con idonei dissuasori al fine di limitare gli urti accidentali

b) Parere espresso dal Responsabile Servizio Opere Pubbliche in data 04/10/2013 con esito favorevole, per quanto di competenza, relativamente al progetto delle opere di urbanizzazione primaria che diverranno di proprietà comunale (strade – parcheggi – verde pubblico – fognature – illuminazione pubblica) di cui all’oggetto, purché siano rispettate le seguenti prescrizioni:

A) Stante l’entrata in vigore, dalla data del 1° agosto 2013, del Disciplinare delle Opere di Urbanizzazione del Comune di Castel San Pietro Terme, ed in considerazione del fatto che il Piano Particolareggiato relativo al comparto Valle di Malta è stato approvato in data antecedente, il sopraccitato Disciplinare dovrà comunque essere applicato, per quanto compatibile e fermi restando la localizzazione e il dimensionamento delle opere di urbanizzazione come approvati dal P.P., (es. spessori stradali, opere a verde, arredo urbano, ecc.);

B) l’impianto di irrigazione del verde pubblico (Tav. n. 13) dovrà raggiungere tutte le piante che verranno messe a dimora (alberi, arbusti, cespugli, ecc.);

C) le condotte fognarie dovranno essere realizzate in conformità con le prescrizioni espresse da HERA S.p.A.. Per quanto riguarda alcuni tratti fognari, stante la differenza fra le quote di scorrimento delle fognature bianca e nera, ed in considerazione del fatto che la fognatura bianca è costituita da condotte di notevoli dimensioni, gli allacciamenti alla rete delle acque nere, per risolvere l’interferenza con le condotte delle acque bianche, dovranno essere realizzati con speciali accorgimenti concordati con il Comune e con

HERA al fine di evitare malfunzionamenti alle condotte fognarie; nel caso in cui tali allacciamenti risultino con profondità della tubazione inferiore al metro di ricoprimento, sotto strada pubblica, si dovranno realizzare interventi per evitare danneggiamenti alla condotta stessa, come realizzazione di soletta in cls armato od altro (es. nel tratto B9 – B5 corrispondente al tratto N1 – N4, gli allacciamenti dei lotti lato sud);

D) l'impianto di illuminazione pubblica dovrà essere realizzato in conformità con le prescrizioni espresse da SOALRIS; i lampioni di illuminazione siti in sede stradale dovranno essere adeguatamente protetti da eventuali urti con veicoli che ne possano compromettere la stabilità;

c) Parere espresso dall'Azienda U.S.L. di Imola – Dipartimento di Sanità Pubblica in data 08/07/2013 prot. n. 25143 acquisito al protocollo in data 10/07/2013 n. 0013811 con favorevole

d) Parere espresso da A.R.P.A. – Sezione Provinciale di Bologna in data 22/06/2010 prot. n. 0007344, dal quale risulta che trattandosi di fase attuativa delle previsioni urbanistiche per le quali ARPA si è già espressa con parere in data 27/08/2004 protocollo n. 2980/3 pervenuto in data 30/08/2004 al Prot. n. 20.619 con esito favorevole nel rispetto delle seguenti condizioni, non si esprimono sul permesso di costruire::

- venga attuato nella realizzazione dei lotti, quanto indicato a pag. 10 della “Relazione/Tav. 1.1”.relativamente alle vasche di prima pioggia;
- nei lotti nn.: 19, 20, 21, 22 eventuali abitazioni pertinenziali non potranno essere realizzate lungo il lato nord in conseguenza di quanto evidenziato nella “Valutazione di clima acustico/Tav. 1.3”
- la realizzazione degli insediamenti produttivi dovrà essere preceduta da specifico studio di Impatto Acustico che tenga conto dell'attività che si deve insediare; si dovranno inoltre utilizzare gli accorgimenti di protezione acustica indicati a pag. 21 del citato documento di “Valutazione di clima acustico/Tav. 1.3”
- nella realizzazione delle abitazioni pertinenziali occorrerà indicare quali degli accorgimenti tecnici indicati nella relazione di “Valutazione di clima acustico/Tav. 1.3” alle pagg. 24, 25, 26 si intendono adottare fornendo successivamente alla realizzazione dell'intervento adeguata certificazione;

e) Parere espresso dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna – Bologna in data 22/07/2014 prot. n. 8497 acquisito al protocollo del Comune in data 24/07/2014 n. 0014970 con esito positivo alla realizzazione dell'opera nel rispetto di quanto segue:

Qualora durante i lavori venissero scoperti beni archeologici, questi resteranno sottoposti al disposto dell'art.90 del D.Lgs n. 42/2004 Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio

f) Parere espresso dal Servizio Tecnico Bacino del Reno in data 27/05/2013 prot. n. 128534:

In base all'art. 20 (controllo degli apporti d'acqua) del PSAI del bacino del fiume Reno, quest'area ricade nel territorio dove, per le aree non già interessate da trasformazioni edilizie, il Comune deve realizzare sistemi di raccolta delle acque piovane con un volume complessivo di almeno 500 m³ per ettaro di superficie territoriale (ad esclusione delle superfici permeabili destinate a parco o a verde compatto).

Il sistema di raccolta dovrà essere localizzato in modo tale da raccogliere le acque piovane prima della loro immissione nel collettore di bonifica “Scolo Laghetto”.

Al Consorzio della Bonifica Renana gestore dello Scolo Laghetto, dovrà essere presentato il progetto esecutivo dell'invaso per il necessario parere di competenza

g) Parere espresso dalla RFI – Rete Ferroviaria Italiana in data 04/06/2013 prot. n. 0003104 acquisito al protocollo del Comune in data 13/06/2013 n. 0011817 con esito di massima favorevole con prescrizioni:

-i fabbricati, pur al di fuori della fascia di rispetto di mt. 30, dovranno garantire un abbattimento delle emissioni sonore derivanti dal traffico ferroviario tale da rispettare i valori previsti dagli artt. 4 e 5 del DPR 459/98 in materia di inquinamento acustico

- qualora vengano superati i suddetti valori, dovrà essere realizzata al di fuori della proprietà ferroviaria, a cura e spese dei committenti, idonea barriera antirumore che dovrà essere approvata da RFI;

- lato ferrovia dovrà essere prevista la costruzione di idonea recinzione da posizionarsi interamente al di fuori della proprietà ferroviaria e munita di messa a terra se metallica; tale recinzione dovrà inoltre garantire lo smaltimento delle acque meteoriche provenienti dal rilevato ferroviario e rispettare le distanze stabilite all'art. 52 del DPR 753/80

- la messa a dimora di piante o siepi, lato ferrovia, dovrà avvenire nel rispetto delle distanze stabilite dall'Art. 52 del medesimo DPR, il quale prevede una distanza dalla più vicina rotaia non inferiore alla altezza massima raggiungibile dalle piante aumentata di due metri;
 - le condotte di gas dovranno essere posizionate ad una distanza non inferiore a m. 20 dalla più vicina rotaia, nel rispetto di quanto stabilito al punto 2.2.1 del DM 2445 del 23 febbraio 1971
 - per l'installazione di sorgenti luminose artificiali, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari atti ad evitare che le stesse possano confondersi con i segnali ferroviari o ostacolarne la loro esatta valutazione;
 - in mancanza di specifica autorizzazione è vietato scaricare o immettere acque di qualsiasi natura nel fosso laterale della sede ferroviari
 - l'immissione della condotta di raccolta delle acque meteoriche nel canale consortile parallelo alla linea ferroviaria, individuata negli elaborati di progetto, dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Ente gestore del canale stesso; tale autorizzazione dovrà essere trasmessa alla Direzione RFI preliminarmente all'esecuzione dei lavori di realizzazione dell'opera di urbanizzazione in parola.
- Per tutte le opere ricadenti all'interno della fascia di rispetto ferroviaria dettata dall'Art. 49 del DPR 753/80, compresa la prescritta recinzione e la barriera fonoassorbente in terra, dovrà essere presentata alla Direzione Territoriale Produzione Bologna delle RFI specifica richiesta di autorizzazione in deroga ai sensi dell'Art. 60 del DPR 753/80.

h) Parere espresso dalla Regione Emilia Romagna - Autorità di Bacino del Reno In data 11/06/2013 prot. n. AR/2013/607 acquisita al protocollo del Comune in data 14/06/2013 n. 0011939 ha comunicato che l'impianto non è soggetto a parere dell'Autorità di Bacino

i) Parere espresso da ENEL – Distribuzione – Divisione Infrastrutture e Reti in data 01/08/2013 n. 0967385 acquisito al Protocollo in data 07/08/2013 n. 0015586 favorevole con osservazioni:

- poiché l'intervento interferisce con l'esistente rete elettrica, il proprietario dell'area dovrà inoltrare formale richiesta di spostamento dell'impianto i cui costi saranno valutati e comunicati separatamente al fine di rendere edificabile l'area in questione
- - no è ammessa la realizzazione di edifici in cui è prevista la permanenza di persone per più di quattro ore giornaliere all'interno della fasce di rispetto degli impianti elettrici
- L'installazione del cantiere dovrà attenersi alle disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro vigenti in particolare dovrà osservare i seguenti disposti:
- - D.Lgs 09/04/2008 n. 81 – artt. 83 e 117 che vietano l'esecuzione di lavori in prossimità di linee elettriche con parti attive non protette
- T.U. 11/12/1933 n. 1775 – art. 130 che vieta di danneggiare o manomettere le condutture elettriche

I tracciati ed i rilievi cartografici degli impianti elettrici allegati al parere non debbono essere utilizzati per i riferimenti cantieristici, in particolare per determinare le distanze di sicurezza. Pertanto per l'allestimento del cantiere e per la predisposizione delle opere (scavi, canalizzazioni, fondazioni, ecc.) potrà essere preso contatto diretto con le Unità Tecniche per eseguire il sopralluogo congiunto ed avere tutte le notizie in merito

Per quanto attiene agli impianti elettrici direttamente indotti dai nuovi insediamenti, ricordano che la L.R. n. 20/2000 (capitolo A-V – Dotazioni Territoriali – Art. A-23 e A-26 commi 1 e 2) pone in capo al Comune ed ai Soggetti Attuatori la previsione delle “dotazioni territoriali”, come condizione per l'attuazione della stessa degli insediamento e quindi ovviamente le infrastrutture elettriche indotte non possono che essere conformi e previste negli strumenti urbanistici sia all'interno sia all'esterno del comparto

Dovrà essere conseguito il parere AUSL per i locali destinati a contenere le trasformazioni 15/0,4 KV; parere che dovrà essere poi trasmesso ad ENEL per poi autorizzare gli impianti

L'allacciamento alla rete elettrica dovrà essere richiesto dopo l'ottenimento del l'autorizzazione a costruire

l) Parere espresso da Hera SpA in data 18/07/20113 prot. n. 0092448 acquisito al protocollo in data 23/07/2013 n. 0014615 (**acquedotto, gas metano e fognature**) che si allega in copia al presente permesso;

m) Parere espresso da Hera SpA in data 14/03/2014 prot. n. 0035406 acquisito al protocollo in data 14/03/2014 n. 0035406 **espresso in merito alle varianti al progetto esecutivo delle fognature**, favorevole con prescrizioni che si allega in copia al presente permesso.

n) Parere Idraulico espresso dal Consorzio della Bonifica Renana – Settore Difesa Idraulica ed Irrigazione in data 10/03/2014 protocollo n. 2031 trasmesso in data 01/08/2014 prot. n. 0015737 con esito favorevole in merito alle opere di urbanizzazione ed al sistema di laminazione delle acque meteoriche del Comparto con scarico nello Scolo Laghetto, condizionato alle seguenti prescrizioni:

- lo scarico di acque meteoriche previsto a valle del Lotto n. 22 dovrà avere un diametro massimo di mm. 100 e scaricare una portata massima di 2 litri/sec.; la laminazione necessaria potrà essere realizzata mediante il sovradimensionamento della rete fognaria
- la dura prevista a valle del Lotto 22, a ridosso dello scolo Laghetto, dovrà lasciare libera una zona di transito di almeno 5 metri dal ciglio del canale, al fine di consentire le operazioni di manutenzione del tratto di canale a cielo aperto

VISTO l'elaborato 09 – progetto rete Telecom, con timbro di approvazione da parte di TELECOM ITALIA in data 13/08/2013 acquisito al protocollo del Comune in data 17/09/2013 al n. 0017487;

CONSIDERATO che l'intervento di cui trattasi rientra fra quelli eseguiti da privati che assumono in via diretta l'esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria, di cui all'articolo 1 – comma 1 lettera b) e dell'articolo 4 – comma 1 – della legge 29/09/1964 n° 847 nonché all'articolo 16, comma 2, del D.P.R. 6 giugno 2001, n° 380, correlata all'intervento eseguito;

DATO ATTO che:

- l'importo dei lavori come risulta dal computo metrico conservato agli atti è inferiore all'importo della soglia di cui all'art. 28, comma 1, lettera c), del D. Lgs.vo 12/04/2006, n. 163, non trova applicazione il D.Lgs. n. 163/2006;

- l'Amministrazione Comunale intende procedere all'approvazione del progetto presentato dal Consorzio Valle di Malta;

DATO ATTO inoltre che con il presente atto non vengono impegnate somme a carico dell'Amministrazione;

DATO ATTO che sulla proposta di deliberazione, è stato acquisito il parere di cui all' art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 come da allegato;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

- 1) Di approvare, in linea tecnica, il progetto delle opere di urbanizzazione primaria da realizzare nel Piano Particolareggiato di Iniziativa Pubblica della zona produttiva del Capoluogo denominata “Valle di Malta” redatto dall'Ing. Stefano Marzadori incaricato dal Consorzio nel rispetto delle prescrizioni che verranno indicate nel permesso di costruire;
- 2) Di dare atto che l'intervento di cui trattasi rientra fra quelli eseguiti da privati che assumono in via diretta l'esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria, di cui all'articolo 1 – comma 1 lettera b) e dell'articolo 4 – comma 1 – della legge 29/09/1964 n° 847 nonché all'articolo 16, comma 2, del D.P.R. 6 giugno 2001, n° 380, correlata all'intervento eseguito;
- 3) Di dare atto che non trova applicazione il D.Lgs. n. 163/2006 in quanto l'importo dei lavori, come risulta dal computo metrico conservato agli atti è inferiore all'importo della soglia di cui all'art. 28, comma 1, lettera c), del D. Lgs.vo 12/04/2006, n. 163;

- 4) Di dare atto che per la realizzazione delle opere il Consorzio dovrà rispettare tutte le procedure previste dalla vigente normativa in materia di appalti e tutti gli oneri come previsto dalla convenzione urbanistica Notaio Federico Tassinari Rep. n. 48752 Raccolta n. 30736 in data 03/10/e successiva modificata apportata con atto Notaio Federico Tassinari Rep. n. 54753 Raccolta n. 34705 in data 01/07/2014 , compreso lo spostamento del semaforo sulla s.s. n. 9 Emilia per allinearlo alla nuova viabilità di ingresso alla lottizzazione dalla VIA EMILIA, saranno a carico del Consorzio Valle di Malta;
- 5) Di dare atto che il progetto predetto si compone dei seguenti elaborati conservati agli atti della presente deliberazione:

- A) - Tavola 1 Stato di Fatto – Estratti Catastali e di PRG
- B) - Tavola 2 Stato di Fatto – Planimetria
- C) - Tavola 2 A Stato di Fatto – Planimetria generale
- D) - Tavola 2 B Stato di Fatto – Planimetria generale
- E) - Tavola 3 Stato di Fatto - Profili altimetrici
- F) - Tavola 4 Planimetria generale
- G) - Tavola 5 Planimetria generale – segnaletica e viabilità
- H) - Tavola 6 Planimetria generale – quote planimetriche ed altimetriche
- I) - Tavola 7 Profili altimetrici
- J) - Tavola 8 Sezioni stradali
- K) - Tavola 9 rete telecom
- L) - Tavola 10/1 rete ENEL
- M) - Tavola 10 /2 nuove cabine di trasformazione
- N) - Tavola 11 rete gas-metano
- O) - Tavola 12 rete acqua
- P) - Tavola 13 impianto di irrigazione
- Q) - Tavola 14 rete fognature bianche e nere
- R) - Tavola 15 rete fognature bianche e nere – riquadro “A”
- S) - Tavola 16 rete fognature bianche e nere – riquadro “B”
- T) - Tavola 17 rete fognature meteoriche – riquadro “A”
- U) - Tavola 18 rete fognature meteoriche – riquadro “B”
- V) - Tavola 19 rete fognature meteoriche, particolari costruttivi
- W) - Tavola 20 fognature d’urbanizzazione per acque bianche – profili longitudinali principali
- X) - Tavola 20 A rete fognature bianche – profili
- Y) - Tavola 20 B rete fognature bianche – profili
- Z) - Tavola 21 rete fognature nere – profili
- AA) - Tavola 22 camere di raccordo fognature d’urbanizzazione
- BB) - Tavola 22 A rete fognature – camere di raccordo
- CC) - Tavola 22 B Vasca di laminazione
- DD) - Tavola 23 rete fognature- particolari costruttivi
- EE) - Tavola 24 relazione idraulica fognature d’urbanizzazione
- FF) - Tavola 25/1 progetto illuminazione pubblica
- GG) - Tavola 25/2 relazione illuminotecnica - verifiche illuminotecniche
- HH) - Tavola 26 particolari L. n. 13/89
- II) - Tavola 27/1 Studi di prefattibilità ambientale
- JJ) - Tavola 27/2 DOIMA
- KK) - Tavola 28 relazione geologica e geotecnica
- LL) - Tavola RF relazione illustrativa e documentazione fotografica
- MM) - Computo metrico delle opere

- 6) di pubblicare sul portale “Amministrazione Trasparente” ai sensi dell’art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013 le seguenti informazioni:

Atto (<i>compilato da Segreteria</i>)	Delibera di Giunta n. del
Oggetto (<i>compilato da Segreteria</i>)	DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA ALL'INTERNO DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PUBBLICA DENOMINATO "VALLE DI MALTA" – APPROVAZIONE
Contenuto (<i>compilato da Segreteria</i>)	Si veda la delibera in allegato
Eventuale spesa al lordo di iva	0
Estremi dei principali documenti del fascicolo	<p>NN) - Tavola 1 Stato di Fatto – Estratti Catastali e di PRG</p> <p>OO) - Tavola 2 Stato di Fatto – Planimetria</p> <p>PP) - Tavola 2 A Stato di Fatto – Planimetria generale</p> <p>QQ) - Tavola 2 B Stato di Fatto – Planimetria generale</p> <p>RR) - Tavola 3 Stato di Fatto - Profili altimetrici</p> <p>SS) - Tavola 4 Planimetria generale</p> <p>TT) - Tavola 5 Planimetria generale – segnaletica e viabilità</p> <p>UU) - Tavola 6 Planimetria generale – quote planimetriche ed altimetriche</p> <p>VV) - Tavola 7 Profili altimetrici</p> <p>WW) - Tavola 8 Sezioni stradali</p> <p>XX) - Tavola 9 rete telecom</p> <p>YY) - Tavola 10/1 rete ENEL</p> <p>ZZ) - Tavola 10 /2 nuove cabine di trasformazione</p> <p>AAA) - Tavola 11 rete gas-metano</p> <p>BBB) - Tavola 12 rete acqua</p> <p>CCC) - Tavola 13 impianto di irrigazione</p> <p>DDD) - Tavola 14 rete fognature bianche e nere</p> <p>EEE) - Tavola 15 rete fognature bianche e nere – riquadro "A"</p> <p>FFF) - Tavola 16 rete fognature bianche e nere – riquadro "B"</p> <p>GGG) - Tavola 17 rete fognature meteoriche – riquadro "A"</p> <p>HHH) - Tavola 18 rete fognature meteoriche – riquadro "B"</p> <p>III) - Tavola 19 rete fognature meteoriche, particolari costruttivi</p> <p>JJJ) - Tavola 20 fognature d'urbanizzazione per acque bianche – profili longitudinali principali</p> <p>KKK) - Tavola 20 A rete fognature bianche – profili</p> <p>LLL) - Tavola 20 B rete fognature bianche – profili</p> <p>MMM) - Tavola 21 rete fognature nere – profili</p> <p>NNN) - Tavola 22 camere di raccordo fognature d'urbanizzazione</p> <p>OOO) - Tavola 22 A rete fognature – camere di raccordo</p> <p>PPP) - Tavola 22 B Vasca di laminazione</p> <p>QQQ) - Tavola 23 rete fognature- particolari costruttivi</p> <p>RRR) - Tavola 24 relazione idraulica fognature d'urbanizzazione</p> <p>SSS) - Tavola 25/1 progetto illuminazione pubblica</p> <p>TTT) - Tavola 25/2 relazione illuminotecnica - verifiche illuminotecniche</p> <p>UUU) - Tavola 26 particolari L. n. 13/89</p> <p>VVV) - Tavola 27/1 Studi di prefattibilità ambientale</p> <p>WWW) - Tavola 27/2 DOIMA</p> <p>XXX) - Tavola 28 relazione geologica e geotecnica</p> <p>YYY) - Tavola RF relazione illustrativa e documentazione fotografica</p> <p>ZZZ) Computo metrico delle opere</p>

Indi;

LA GIUNTA COMUNALE

Con voti favorevoli unanimi, espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134 comma 4, del D.Lgs. 18/07/2000 n. 267.

DC/dc Approvazione Progetto U1 P.P. Valle di Malta



COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME
PROVINCIA DI BOLOGNA
AREA SERVIZI AL TERRITORIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: PROGETTO DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA ALL'INTERNO DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PUBBLICA DENOMINATO "VALLE DI MALTA" – APPROVAZIONE

(X) Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

(X) La proposta di deliberazione in oggetto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Castel San Pietro Terme, li 6 ottobre 2014

Il Dirigente di Area
(Dott. Arch. Ivano Serrantoni)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. ed ii.

() Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

Castel San Pietro Terme, li _____

Il Funzionario delegato
(Dott.ssa Claudia Paparozzi)

COPIA

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente

F.to Fausto Tinti

Il Segretario Generale

F.to d.ssa Cinzia Giacometti

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 – comma 1 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 a partire dal 16/10/2014

La presente copia è conforme all'originale.

Li, 16/10/2014

p. Resp. Affari Istituzionali

F.to Claudia Chiusoli

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, è diventata esecutiva ai sensi dell'art. 134 – comma 3 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 il _____ .

Il Funzionario
